

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 20 FEBBRAIO 2014

- **APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 12 DICEMBRE 2013 E DEL 30 GENNAIO 2014**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 12 dicembre 2013.”.

- **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che in data 31 dicembre 2013 è venuta a scadere la Convenzione stipulata tra l’ACI ed il Ministero degli Affari Esteri avente ad oggetto la gestione e lo sviluppo dei servizi di assistenza informativa a favore degli italiani che si recano all’estero; vista, al riguardo, la nota della Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 28 gennaio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, nell’ambito della collaborazione istituzionale in parola, il citato Ministero provvede alla definizione dei contenuti, all’indirizzo ed al coordinamento del sito Internet *www.viaggiasesicuri.it*, mentre l’Ente cura, tramite la Società controllata ACI Informatica, la gestione informatica del sito stesso, l’inserimento dei contenuti e la gestione di un *call center* informativo per gli utenti, oltre ai servizi tecnici relativi al sito “*www.dovesiamonelmondo.it*” gestito direttamente dal Ministero medesimo; preso atto altresì che, stante l’elevato livello di gradimento riscosso dai predetti servizi, tanto da parte degli operatori turistici che da cittadini ed imprese operanti all'estero, il MAE ha manifestato l'intendimento a proseguire la collaborazione con l’ACI anche nell’anno 2014; visto lo schema di Convenzione a tale fine predisposto, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell’Avvocatura Generale dell’Ente, che disciplina, relativamente al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014, i rapporti tra le parti; preso atto che detto schema

prevede, relativamente al suddetto periodo, l'affidamento all'Ente, dei seguenti servizi da erogare attraverso la Società ACI Informatica: - gestione tecnico informatica del sito internet www.viaggiasesicuri.it; - gestione dei contenuti informativi del predetto sito; - manutenzione e sviluppo software e servizi in ASP - Application Service Provider relativamente al sito www.dovesiamonelmondo.it; preso atto inoltre degli aspetti economici dell'iniziativa, con particolare riferimento al riconoscimento all'ACI dell'importo previsto a fronte delle prestazioni da erogare a favore del Ministero nel corso dell'anno 2014; ritenuto l'interesse dell'Ente alla prosecuzione ed all'ulteriore sviluppo della collaborazione già in essere con il Ministero degli Affari Esteri in linea con le direttive strategiche impartite dagli Organi in materia di rafforzamento del ruolo dell'ACI quale interlocutore e partner qualificato delle Istituzioni per i temi della mobilità e dei connessi servizi; **autorizza** la stipula di una nuova Convenzione tra l'ACI ed il Ministero degli Affari Esteri, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto stesso. La Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo è incaricata dell'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

2) “Vista la deliberazione del 13 giugno 2013 con la quale è stata autorizzata la stipula di n.4 Protocolli d'intesa, tra l'Ente, l'AC di Sassari e taluni Comuni della Sardegna aventi ad oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; preso atto che detti Protocolli sono finalizzati alla successiva definizione tra le parti di apposite Convenzioni volte a disciplinare le modalità di realizzazione di ciascun progetto ed i relativi aspetti economici, compatibilmente con le disponibilità di budget degli esercizi finanziari interessati e con la possibilità di beneficiare di finanziamenti regionali, nazionali ed europei; vista al

riguardo la nota della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 10 febbraio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che il Comune di Sassari ed il Raggruppamento dei Comuni di Arzachena, Tempio Pausania e Monti hanno manifestato l'esigenza di avvalersi della collaborazione istituzionale dell'ACI e dell'AC di Sassari per l'ideazione e la realizzazione di progetti nei settori della mobilità responsabile e sostenibile e della sicurezza stradale nell'ambito, rispettivamente, del "Piano della Sicurezza Stradale della città di Sassari" e del "Piano InterComunale della Sicurezza Stradale della Gallura"; preso atto che a tale fine sono stati predisposti dalla predetta Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo i seguenti n.2 schemi convenzionali, in ordine ai quali è stato è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente, destinati a regolare i rapporti tra le parti ed i rispettivi impegni, entrambi della durata di tre anni a decorrere dalla data della sottoscrizione: - 1) "Convenzione tra il Comune di Sassari, l'ACI e l'Automobile Club di Sassari per l'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale" nell'ambito del Piano della Sicurezza Stradale della città di Sassari; - 2) "Convenzione tra il Raggruppamento dei Comuni di Arzachena, Tempio Pausania e Monti, l'ACI e l'Automobile Club di Sassari per l'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale" nell'ambito del Piano InterComunale della Sicurezza Stradale della Gallura; preso atto che in forza delle citate Convenzioni l'ACI e l'AC di Sassari assumeranno il ruolo di partner tecnici nella fase di ideazione, realizzazione e coordinamento dei progetti, assicurando l'assistenza ed il supporto tecnico per la realizzazione delle attività previste; preso atto degli aspetti economici delle iniziative progettuali in argomento, cofinanziate dalla Regione Sardegna, che prevedono: - relativamente alla Convenzione tra l'ACI, l'Automobile Club di Sassari ed il Comune di Sassari, l'impegno dell'Amministrazione comunale a versare l'importo complessivo di €110.250, IVA inclusa, di cui €70.000 all'ACI e €40.250 all'Automobile Club di Sassari, a titolo di rimborso delle spese rispettivamente sostenute; - relativamente alla Convenzione tra il Raggruppamento dei Comuni di

Arzachena, Tempio Pausania e Monti, l'ACI e l'Automobile Club di Sassari, l'impegno dell'Amministrazione comunale di Arzachena, capofila del Raggruppamento dei Comuni della Gallura, a versare l'importo complessivo di €64.350, IVA inclusa, di cui €43.000 all'ACI e €21.350 all'Automobile Club di Sassari, sempre a titolo di copertura dei rispettivi costi; ritenute le iniziative in parola in linea con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli obiettivi strategici al riguardo definiti dagli Organi in tema di presidio dei molteplici versanti della mobilità, di diffusione della cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e responsabile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio, nonché di promozione dell'istruzione e dell'educazione stradale allo scopo di migliorare la sicurezza; **autorizza**, in conformità ai Protocolli d'Intesa di cui in premessa, la stipula delle seguenti n.2 Convenzioni: - 1) "Convenzione tra il Comune di Sassari, l'ACI e l'Automobile Club di Sassari per l'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale"; - 2) "Convenzione tra il Raggruppamento dei Comuni di Arzachena, Tempio Pausania e Monti, l'ACI e l'Automobile Club di Sassari per l'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale", nei termini di cui in premessa e in conformità agli schemi di atto che vengono allegati al presente verbale sotto le lett. B) e C), e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** per la sottoscrizione delle Convenzioni medesime, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento degli atti stessi."

3) "Vista la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 7 febbraio 2014, concernente la proposta di Convenzione con la Regione Liguria per la gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la Regione Liguria, con atto di Giunta n.108 del 31 gennaio 2014, ha deliberato di affidare all'Ente la gestione dei servizi di riscossione, assistenza, controllo e recupero delle tasse

automobilistiche; visto lo schema di atto convenzionale all'uopo predisposto congiuntamente da ACI e Regione Liguria, in ordine al quale l'Avvocatura Generale dell'Ente ha espresso parere favorevole; preso atto che la Convenzione in parola, della durata di 3 anni decorrenti dalla data della sottoscrizione, prevede in particolare l'affidamento all'ACI, mediante l'istituto dell'avvalimento, dei seguenti servizi: > 1) Gestione ordinaria e amministrativa del tributo comprensiva di: - a. Coordinamento e controllo delle Delegazioni ACI e degli Uffici Provinciali ACI; - b. Assistenza al contribuente; - c. Attività di bonifica archivio su richiesta di parte o su richiesta della Regione; - d. Gestione delle istanze di rimborso; - e. Gestione pagamenti diretti sull'archivio regionale (caricamento bollettini postali off-line del c/c postale n.7179); > 2) Gestione attività di precontenzioso, contenzioso e di supporto al recupero bonario e coattivo, costruita da: - a. Produzione flussi (estrazione dei dati delle posizioni fiscali irregolari); - b. Attività in fase di accertamento; - c. Attività in sede di recupero coattivo; - d. Correzione e aggiornamento archivio regionale; - e. Incasso avvisi di accertamento; - f. Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti; - g. Contestazione da parte dei contribuenti delle pratiche trattate dall'ACI e supporto per l'attività di contenzioso davanti alle Commissioni tributarie; preso atto, altresì, che per il periodo di avviamento dei servizi l'Amministrazione regionale ha richiesto di autorizzare esclusivamente le strutture territoriali ACI e gli Automobile Club Provinciali alla gestione dell'attività di bonifica dell'archivio regionale e che l'Accordo convenzionale in argomento impegna le parti a migliorare la qualità dei servizi attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio e la previsione di indicatori dei livelli di servizio definiti in linea con le norme ISO; preso atto degli aspetti economici della Convenzione, che prevede il riconoscimento all'ACI di un rimborso forfetario annuale, fermi restando a carico della Regione Liguria i costi di notifica degli atti di accertamento e delle cartelle esattoriali; ritenuta l'operazione in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi dell'Ente in funzione del consolidamento dei servizi delegati gestiti dall'ACI attraverso un costante processo di miglioramento qualitativo e la definizione di soluzioni innovative a beneficio dell'utenza e delle Amministrazioni regionali e locali interessate; ritenuto

pertanto di autorizzare la stipula della Convenzione con la Regione Liguria, in conformità allo schema di atto allegato; **autorizza** la stipula della “Convenzione per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali” con la Regione Liguria, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera D) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la relativa sottoscrizione, nonché per apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria ai fini del perfezionamento dell’atto medesimo. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

4) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 27 febbraio 2013, con la quale è stata autorizzata, tra l’altro, la stipula dell’accordo in partnership tra l’ACI e l’Editoriale Domus avente ad oggetto l’abbonamento mensile alla rivista “Ruoteclassiche“ offerta in omaggio ai Soci titolari della tessera “ACI Vintage”; viste le note del 5 e del 12 febbraio 2014 con le quali la Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti, stante l’intervenuta scadenza in data 31 dicembre 2013 dell’accordo in parola, propone la proroga, ai medesimi patti e condizioni già in essere, dell’accordo medesimo fino al 30 giugno 2014, formulando altresì le relative previsioni di spesa; vista, inoltre, la lettera di proroga con la quale l’Editoriale Domus ha espresso la propria disponibilità a proseguire la collaborazione con l’Ente nel corso del 1° semestre 2014, lettera in ordine alla cui eventuale sottoscrizione da parte dell’ACI è stato acquisito il parere favorevole dell’Avvocatura Generale dell’Ente; considerata l’opportunità di prorogare l’iniziativa in questione onde mantenere inalterati i contenuti dell’offerta associativa rivolta ai titolari della formula associativa “ACI Vintage”, nelle more dell’eventuale definizione di una nuova partnership finalizzata all’ulteriore arricchimento dei benefit associativi; ritenuto conseguentemente di autorizzare l’iniziativa medesima; **autorizza** la proroga fino al 30 giugno 2014 dell’accordo tra l’ACI e la Società Editoriale Domus, concernente

l'abbonamento mensile alla rivista "Ruoteclassiche" a favore dei "Soci "ACI Vintage", ai medesimi patti e condizioni già in essere tra le parti e **conferisce mandato** al Presidente ai fini della sottoscrizione per accettazione della lettera di proroga di cui in premessa e per la trasmissione della stessa a Editoriale Domus Spa. La relativa spesa, stimata nell'importo massimo di €30.000 trova copertura nel Conto n.410714005 "Riviste per i Soci OR" del budget di gestione 2014 assegnato alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti.".

5) "Vista la deliberazione del 10 aprile 2013, con la quale il Consiglio Generale ha autorizzato la stipula della Convenzione tra l'Ente e la Società ACI Global, partecipata dall'ACI nella misura del 100% del capitale sociale, avente ad oggetto la fornitura dei servizi di assistenza e soccorso stradale ai Soci e relativa al triennio 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2015; vista al riguardo la nota del 7 febbraio 2014 della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, con nota del 9 settembre 2013, ACI Global ha formulato all'Ente, tra l'altro, la richiesta di riconoscimento di un importo idoneo a compensare l'assorbimento a suo carico dell'aumento IVA relativamente al periodo settembre 2011 - aprile 2013, stante i due incrementi dell'aliquota dell'imposta intervenuti ex lege in tale arco temporale; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17 febbraio 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare che il maggiore importo è riconducibile al fatto che i corrispettivi da riconoscere alla Società per le prestazioni di soccorso stradale dalla stessa erogate ai Soci sono già comprensivi di IVA, totalmente indetraibile per l'ACI ed a suo tempo calcolata in misura del 20% in luogo del 21% e dell'attuale 22%; preso atto, conseguentemente, che la citata Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti propone di valutare l'ipotesi di corrispondere ad ACI Global un importo a titolo di compensazione dei minori introiti conseguenti ai sopravvenuti aumenti IVA, importo che, calcolato sulla base imponibile effettivamente erogata, è quantificato dalla Direzione medesima nell'importo complessivo di €219.894,36, IVA inclusa; tenuto conto che gli incrementi dell'aliquota IVA in parola hanno comportato di

fatto una diminuzione, nell'arco del periodo sopra menzionato, dei ricavi della Società; ritenuto conseguentemente di autorizzare il riconoscimento ad ACI Global dell'importo come sopra quantificato dalla competente Direzione; **autorizza** l'erogazione ad ACI Global dell'importo di €219.894,36, IVA inclusa, a titolo di conguaglio ai fini dell'assorbimento a carico della Società medesima della maggiore aliquota IVA nel periodo settembre 2011 - aprile 2013. La relativa spesa trova copertura nel Conto di costo n.410710001 - Spese per servizio soccorso stradale Soci - del budget di gestione assegnato alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti per l'anno 2014.". (Astenuto: Franzoni)

6) "Vista la deliberazione adottata nella seduta del 18 aprile 2013, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla costituzione di un Club Storico ACI, volto a riunire ed organizzare le attività di estimatori e cultori del motorismo storico quale polo di aggregazione degli appassionati del settore, ai fini della tutela dei medesimi e della predisposizione in loro favore di servizi mirati alle relative e specifiche esigenze; vista la nota congiunta della Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti e della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 19 febbraio 2014, concernente il varo di due nuove tessere ACI da destinare in via esclusiva ai "Soci aderenti" ed ai "Soci fondatori" del Club Storico ACI, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto al riguardo che le sopra citate nuove formule associative, concepite in considerazione dell'interesse e dell'apprezzamento già manifestati anche nei confronti di analoghe iniziative già avviate, quali la tessera associativa "ACI Vintage", sono destinate a costituire l'ossatura dei servizi di assistenza del Club ACI Storico con un *lay-out* esclusivamente dedicato; preso atto, in particolare, che per ciascuna delle predette tipologie associative: - sarà riconosciuto agli Automobile Club un margine pari all'importo di €10; - l'assegnazione territoriale delle tessere avverrà in base alla residenza del Socio del Club Storico ACI; - i servizi previsti in tessera entreranno a far parte dei benefit complessivi connessi allo status di Associato al Club il quale acquisirà a tutti gli effetti anche lo status di Socio ACI; preso atto, altresì, dei contenuti delle

configurazioni associative in parola e dei servizi e delle prestazioni in esse previsti; preso atto che il profilo distintivo tra “Socio aderente” e “Socio fondatore” del Club verrà assicurato dalla previsione di ulteriori servizi aggiuntivi rispetto a quelli della tessera ACI, che saranno forniti, sulla base di apposita Convenzione da stipulare tra l’ACI ed il Club ACI Storico previa approvazione da parte dei competenti Organi dell’Ente; tenuto conto che l’iniziativa risulta in linea con gli obiettivi strategici in materia definiti dagli Organi, con particolare riguardo al rafforzamento della presenza e del ruolo di rappresentanza dell’ACI e degli Automobile Club rispetto alle tematiche afferenti ai veicoli d’interesse storico e collezionistico, in funzione dello sviluppo del settore e di un più efficace presidio dello stesso da parte della Federazione; **autorizza** il varo delle nuove formule associative ACI Storico nelle due formule sopradescritte per “Socio Aderente” e per “Socio Fondatore” ed **approva** il relativo schema di aliquote in conformità al prospetto allegato al presente verbale sotto la lett. E) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2014

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Generale del 20

ottobre 2011, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto della nota prot. n.03/2014 del 29 gennaio 2014 con la quale la Direzione Compartimentale Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia ha trasmesso all'ACI, relativamente alla Regione Sicilia, i Piani di attività per l'anno 2014, con esclusione di quelli relativi agli AC di Palermo e Ragusa in quanto non inviati; viste al riguardo le relazioni trasmesse dai Direttori degli AC di Acireale, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Siracusa e Trapani in ordine ai Piani di attività dei suddetti Sodalizi per l'anno 2014; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2014 degli Automobile Club della Regione Sicilia, e con esclusione di quelli relativi agli AC di Palermo e Ragusa in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare, ove non strettamente necessario, iniziative, progetti ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascuna iniziativa, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.".

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 dicembre 2013, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l’anno 2014 degli Automobile Club della Regione Basilicata, con esclusione di quello relativo all’AC di Matera in quanto non trasmesso; preso atto al riguardo che il piano del suddetto Sodalizio, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera del 31 ottobre 2013, è successivamente pervenuto; vista al riguardo la relazione trasmessa dal Direttore dell’AC di Matera in ordine al Piano di attività per l’anno 2014 dello stesso Sodalizio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza del Piano di attività per l’anno 2014 dell’Automobile Club di Matera agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** all’AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare, ove non strettamente necessario, iniziative, progetti ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascuna iniziativa, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 dicembre 2013, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della

Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l’anno 2014 degli Automobile Club della Regione Calabria, con esclusione di quello relativo all’AC di Reggio Calabria in quanto non trasmesso; preso atto al riguardo che il piano del suddetto Sodalizio, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera del 30 settembre 2013, è successivamente pervenuto; vista al riguardo la relazione trasmessa dal Direttore dell’AC di Reggio Calabria in ordine al Piano di attività per l’anno 2014 dello stesso Sodalizio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza del Piano di attività per l’anno 2014 dell’Automobile Club di Reggio Calabria agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** all’AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare, ove non strettamente necessario, iniziative, progetti ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascuna iniziativa, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

4) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 dicembre 2013, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani

di attività per l'anno 2014 degli Automobile Club della Regione Campania, con esclusione di quello relativo all'AC di Caserta in quanto non trasmesso; preso atto al riguardo che il piano del suddetto Sodalizio, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera del 29 ottobre 2013, è successivamente pervenuto; vista al riguardo la relazione trasmessa dal Direttore dell'AC di Caserta in ordine al Piano di attività per l'anno 2014 dello stesso Sodalizio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza del Piano di attività per l'anno 2014 dell'Automobile Club di Caserta agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** all'AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine, rispettivamente, di non reiterare, ove non strettamente necessario, iniziative, progetti ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascuna iniziativa, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai

Bilanci di esercizio 2011 degli Automobile Club di Crotona, Novara, Rimini e Trapani, i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 degli Automobile Club di Alessandria, Cagliari, Cosenza, Grosseto, Ivrea, La Spezia, L'Aquila, Lecce, Lucca, Macerata, Padova, Palermo, Pisa, Pistoia, Rieti, Teramo e Trento ed i Bilanci di esercizio 2012 degli Automobile Club di Ancona, Arezzo, Avellino, Bari, Benevento, Bologna, Brindisi, Catania, e Salerno; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare:** i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Alessandria, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B. III Immobilizzazioni finanziarie" e della voce del passivo patrimoniale "B. Fondi rischi ed oneri", con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni nonché a continuare ad adottare adeguati provvedimenti per il recupero dell'economicità della gestione ordinaria; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Ancona, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", con invito al Sodalizio a porre in essere adeguate iniziative per la realizzazione del piano di risanamento previsto e per il raggiungimento degli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Arezzo, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione ed a voler estinguere integralmente con immediatezza la posizione debitoria nei confronti dell'ACI attraverso un parziale disinvestimento delle attività finanziarie detenute dall'Ente; i Bilanci di esercizio 2012 degli Automobile Club di Avellino, Bologna, Brindisi, La Spezia e Rieti ed i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Pistoia, con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nelle specifiche relazioni; il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Bari, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie" e dei conti d'ordine, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; il

Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Novara, i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Macerata ed i Bilanci di esercizio 2012 degli Automobile Club di Benevento e Catania, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Cagliari, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie" e dei conti d'ordine, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori nonché, con riferimento al 2011, a continuare l'azione intrapresa di riassorbimento del patrimonio netto negativo attraverso l'adozione di un piano di risanamento pluriennale e, quanto al 2012, a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Cosenza, subordinatamente alla corretta riclassificazione, nel primo bilancio utile, dell'operazione di finanziamento effettuata nei confronti della società controllata, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Crotone, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "C.III Attività finanziarie" e quella del passivo patrimoniale "B. Fondi per rischi ed oneri", con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Grosseto, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione nonché, con riferimento al 2012, ad adottare le necessarie iniziative, considerata la perdita realizzata, tese al perseguimento di un risultato economico positivo in vista del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale nonché a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 degli Automobile Club di Ivrea, L'Aquila, Teramo e Trento, con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di La Spezia, con invito al Sodalizio ad adottare le necessarie iniziative come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti e a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella

specifica relazione; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Lecce, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nelle specifiche relazioni nonché, con riferimento al 2012, ad adottare i necessari interventi per il riequilibrio della gestione operativa e per il perseguimento degli obiettivi di risanamento patrimoniale definiti dal Consiglio Direttivo nel corso dell'esercizio; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Lucca, con riferimento al 2012 ad esclusione dei conti d'ordine, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Padova, ad esclusione dei conti d'ordine, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni/raccomandazioni formulate nelle specifiche relazioni nonché, con riferimento al 2012, a rispettare il piano di risanamento presentato per il prossimo quinquennio; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Palermo, con invito al Sodalizio: - con riferimento al 2011, a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione e a procedere ad un'attenta ricognizione delle partite creditorie anche al fine di valutarne l'effettiva esigibilità nonché ad elaborare un piano di risanamento del deficit patrimoniale; - quanto al 2012, a porre in essere adeguate iniziative gestionali finalizzate alla consistente riduzione dei costi operativi, al riequilibrio della gestione ordinaria nonché alla limitazione dei costi per l'attività sportiva entro i limiti dei contributi e/o sponsorizzazioni effettivamente ricevuti; i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Pisa ed il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Salerno, ad esclusione della voce dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie", con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nelle specifiche relazioni; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Rieti, con invito al Sodalizio ad adottare le necessarie iniziative per l'immediato riequilibrio economico in linea con quanto previsto nel piano di risanamento patrimoniale e a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione; il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Rimini, ad esclusione delle voci dell'attivo patrimoniale "B.III Immobilizzazioni finanziarie" e

“C.III Attività finanziarie”, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione e ad adottare le necessarie iniziative volte al rispetto di quanto previsto nel piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo; il Bilancio di esercizio 2011 dell’Automobile Club di Trapani, ad esclusione delle voci dell’attivo patrimoniale “B.III Immobilizzazioni finanziarie” e “C.III Attività finanziarie” e del passivo patrimoniale “D. Debiti”, con invito al Sodalizio a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione. Si richiama, infine, l’attenzione degli Automobile Club di Ivrea, La Spezia, Lecce, Padova, Rieti e Rimini in ordine al disposto dell’art.15 comma 1 bis, della legge n.111/2011.”. (Astenuto: Re)

2) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2011 dell’Automobile Club di Bergamo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Bilancio di esercizio 2011 dell’Automobile Club di Bergamo, presenta una perdita prodotta nell’esercizio a fronte di un patrimonio netto negativo e l’impossibilità di procedere ad un esame della corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni finanziarie, preso atto altresì della mancata esposizione in stato patrimoniale dei conti d’ordine, nonché dell’assenza di informazioni in nota integrativa in ordine alle diverse poste dell’attivo e del passivo patrimoniale e verificato inoltre il consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell’esercizio rispetto alle stime previste nel budget; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all’uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011

dell'Automobile Club di Bergamo. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

3) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Imperia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Imperia presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del consistente deficit patrimoniale, nonché il protrarsi di una situazione di squilibrio economico e patrimoniale che non evidenzia alcuna inversione di tendenza dall'esercizio 2008, le accertate carenze informative della nota integrativa in ordine alla composizione dei crediti e dei debiti e il verificato il consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell'esercizio rispetto alle stime previste nel budget; preso atto altresì il Bilancio di esercizio 2012 del Sodalizio presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del consistente deficit patrimoniale, nonché il protrarsi di una situazione di squilibrio economico e patrimoniale confermata da un risultato operativo lordo negativo per un importo pari a €42.747, l'accertata carenza informativa della nota integrativa in ordine alla composizione dei crediti e dei debiti, verificato il consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell'esercizio rispetto alle stime previste nel budget e tenuto conto del mancato raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Imperia. Si

richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

4) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Sanremo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Sanremo presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte di un patrimonio netto negativo e considerata altresì l'assenza di informazioni in nota integrativa in ordine alle diverse poste dell'attivo e del passivo patrimoniale ed in particolare riferite alle immobilizzazioni finanziarie, ai crediti e ai debiti; preso atto altresì il Bilancio di esercizio 2012 del Sodalizio presenta rilevanti perdite a fronte di un patrimonio netto negativo, risultati negativi negli ultimi esercizi, una dubbia realizzabilità del piano di risanamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente; preso atto altresì del verificato mancato raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che i predetti documenti contabili non siano suscettibili di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, i Bilanci degli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club di Sanremo. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento

stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Enna; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Enna, presenta un incremento della posizione debitoria nei confronti dell'ACI che non ha consentito al Sodalizio di raggiungere l'obiettivo di risanamento finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Enna.". (Astenuto: Re)

6) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Piacenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, che il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Piacenza, presenta una perdita prodotta nell'esercizio a fronte del consistente deficit patrimoniale, nonché il mancato raggiungimento dell'obiettivo economico e finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013; preso atto altresì del verificato consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell'esercizio rispetto alle stime previste nel budget; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo

predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell'Automobile Club di Piacenza. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

7) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Biella (2° provvedimento), Gorizia, Pesaro-Urbino (3° provvedimento), Teramo e Vicenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Biella (2° provvedimento), Gorizia, Pesaro-Urbino (3° provvedimento), Teramo e Vicenza, con espresso invito all'Automobile Club di Biella a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione, nonché con richiamo all'Automobile Club di Gorizia a voler prestare attenzione circa la necessità di operare uno stretto contenimento dei costi della produzione, così da rispettare gli obiettivi di equilibrio economico.". (Astenuto: Re)

8) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposta - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Isernia; preso atto, al riguardo, delle perplessità esposte dal Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio in ordine alla svalutazione di alcuni crediti di dubbia esigibilità operato nei confronti della DR Service; considerato inoltre che l'AC non è in linea con gli obiettivi di risanamento patrimoniale deliberati dal

Consiglio Generale nella seduta del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** il provvedimento di Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Isernia.". (Astenuto: Re)

9) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale 2014 dell'Automobile Club di Macerata; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Budget annuale 2014 dell'AC di Macerata.". (Astenuto: Re)